

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

(ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231)

PARTE GENERALE

Estratto del paragrafo 4.3 “Flussi informativi verso l’O.D.V.”

SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI
odv.sereniorizzonti@pec.it

Segnalazioni da parte di esponenti aziendali o da parte di terzi

Nell'ambito aziendale deve essere portata a conoscenza dell'O.d.V., oltre alla documentazione prescritta nelle singole parti speciali del Modello secondo le procedure ivi contemplate, ogni altra informazione, di qualsiasi tipo, proveniente anche da terzi e attinente all'attuazione del Modello nelle aree di attività a rischio.

In particolare, dipendenti, dirigenti, amministratori e collaboratori esterni (consulenti, partners, ecc.) sono tenuti a riferire tempestivamente all'O.d.V. notizie rilevanti e relative alla vita della Società in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Società ai sensi del Decreto.

L'obbligo di informazione ha per oggetto qualsiasi notizia relativa a:

- commissione di reati o compimento di atti idonei diretti alla realizzazione degli stessi;
- comportamenti non in linea con le regole di condotta previste dal presente Modello;
- violazioni del Modello;
- eventuali carenze delle procedure vigenti e/o indicazioni motivate dell'eventuale necessità di modifiche del Modello o dei protocolli;
- eventuali variazioni nella struttura aziendale od organizzativa della Società;
- operazioni di particolare rilievo o che presentino profili di rischio tali da indurre a ravvisare il ragionevole pericolo di commissione di reati.

Al fine di agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello, nonché l'accertamento delle cause/disfunzioni che avessero reso eventualmente possibile il verificarsi del reato, devono essere obbligatoriamente trasmesse per iscritto all'Organismo di Vigilanza, da parte dell'organo amministrativo, nonché da parte dei soggetti interessati, tutte le informazioni ritenute utili a tale scopo, mantenendo la relativa documentazione disponibile per l'eventuale ispezione dell'Organismo stesso. In tale contesto può essere utilizzato l'apposito "Modulo di segnalazione di violazioni al modello di organizzazione o al codice etico" allegato al presente Modello.

L'Organismo di Vigilanza si impegna affinché i soggetti che forniscono segnalazioni non siano soggetti a forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, ed affinché venga tutelata la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

L'Organismo di Vigilanza valuterà le segnalazioni ricevute con discrezionalità e responsabilità; a tal fine potrà ascoltare l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione, motivando per iscritto la ragione dell'eventuale autonoma decisione a non procedere.

I soggetti interni all'Istituto che collaborino con l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle sue funzioni non potranno subire conseguenze ritorsive di alcun tipo per effetto dell'attività svolta.

Inoltre sono stati creati specifici canali dedicati per la convergenza di qualsiasi segnalazione (anche ufficiosa) nei confronti dell'Organismo relativa alla commissione di

reati previsti dal Decreto o a comportamenti non in linea con le regole di condotta stabilite nel Codice Etico.

- Indirizzo mail odv.sereniorizzonti@pec.it. Tale indirizzo è pubblicato nell’Intranet Aziendale e nel Sito Internet della Società www.sereniorizzonti.it, nella sezione “**Modulistica – Documentazione**”;
- indirizzo di posta presso la sede sociale a **Udine in via Vittorio Veneto n. 45 – 33100 Udine.**

L’Organismo è tenuto a garantire la dovuta riservatezza sull’origine delle informazioni ricevute.

L’O.d.V. si impegna affinché i soggetti che forniscono segnalazioni non siano sottoposti a forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, ed affinché sia tutelata la riservatezza dell’identità degli stessi, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

L’O.d.V. valuta le segnalazioni ricevute con discrezionalità e responsabilità. A tal fine può ascoltare l’autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione.

L’O.d.V. valuterà le segnalazioni ricevute e le eventuali conseguenti iniziative a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l’autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali decisioni di non procedere a una indagine interna. Gli eventuali provvedimenti conseguenti saranno applicati in conformità a quanto previsto dal sistema disciplinare.

La Società si riserva di disporre di severi provvedimenti contro chiunque si renda responsabile di atti di ritorsione o, anche, contro chiunque effettui in mala fede segnalazioni non veritiere.

Ogni comunicazione sarà opportunamente tracciata e conservata.